



Manutenzione auto, camper e furgoni regolare: per consumare meno carburante in tempo di guerra



Benzina e diesel costano sempre di più. Per famiglie e aziende questo significa fare i conti con spese crescenti. Ma c'è qualcosa di concreto che si può fare: tenere la propria auto in buone condizioni con una manutenzione regolare. Non è solo una questione di sicurezza: è anche una scelta conveniente. Un'auto ben mantenuta consuma meno, e questo si traduce in un risparmio concreto ogni volta che si fa rifornimento.

Un'auto trascurata può consumare fino al 10–15% di carburante in più rispetto a una tenuta in perfette condizioni.

AsConAuto è l'Associazione che raggruppa i concessionari italiani e promuove l'utilizzo dei Ricambi Originali. Il suo invito agli automobilisti è chiaro: rispettate i tagliandi e i controlli periodici previsti dal costruttore, affidandovi sempre a professionisti qualificati. Un messaggio che AsConAuto ha portato indirettamente anche all'ultimo

MissionForum di Milano, dove per la prima volta si è rivolta direttamente al mondo delle flotte italiane, sottolineando quanto la manutenzione regolare sia fondamentale anche per chi gestisce un parco auto aziendale.

Un'auto che viene revisionata regolarmente mantiene l'efficienza del motore più a lungo, e questo si vede direttamente sul contatore della pompa. Se si trascurano componenti come il filtro aria, il filtro carburante o il sistema di iniezione, il motore inizia a "bere" di più.

Lo stesso vale per gli pneumatici: se sono consumati o gonfiati male, aumentano la resistenza al rotolamento e di conseguenza il consumo di carburante.



I vantaggi di una manutenzione regolare, però, non riguardano solo il risparmio sul carburante. Si guadagna anche in: sicurezza su strada, riduzione dell'impatto ambientale, mantenimento del valore dell'auto nel tempo, prevenzione di guasti improvvisi e costosi.

Insomma: fare manutenzione significa spendere meno in carburante, inquinare meno ed evitare brutte sorprese. Un investimento che si ripaga da solo.

Lo ricorda anche Roberto Scarabel, presidente di AsConAuto: «Dal 15 aprile cessa l'obbligo di montare pneumatici invernali. Nei prossimi giorni molte vetture passeranno dalle officine per il cambio gomme: può essere l'occasione ideale per effettuare un check-up completo. La manutenzione non deve essere vista come una spesa, ma come un investimento. Affidarsi alla rete ufficiale e agli autoriparatori che puntano sul Ricambio Originale significa garantire al veicolo il mantenimento delle prestazioni, anche in termini di consumi, e dei parametri di efficienza previsti dal costruttore nel tempo».